

**RESOCONTO RELATIVO ALL' INCONTRO DELL' OSSERVATORIO LOCALE PER LA GRONDA
DI PONENTE**

10 MARZO 2014 H. 17:30 - SALA GIUNTA NUOVA, PALAZZO ALBINI

Presenti

Marco DORIA	Sindaco - Presidente Osservatorio
Stefano BERNINI	Vicesindaco
Paolo GOZZI	Rappresentante Consiglio Comunale
Mauro AVVENENTE	Presidente Municipio 7 Ponente (Componente)
Iole MURRUNI	Presidente Municipio 5 Valpolcevera (Componente)
Giuseppe SPATOLA	Presidente Municipio 6 Medio Ponente (Componente)
Roberta MONGIARDINI	Assessore Municipio 2 Centro Ovest (Componente)
Marco SPECIALE	Capo di Gabinetto (Responsabile Coordinatore)
Eleonora PARLAGRECO	Responsabile U.O.C. Partecipazione e Comunicazione Grandi Progetti e Infrastrutture (Componente)
Silvia CAPURRO	Direttore Urbanistica (Componente)
Ornella RISSO	Direttore Ambiente (Componente)
Giacomo TINELLA	Direttore Polizia Municipale (Componente)
Carlo MERLINO	Dirigente Regolazione Mobilità (Componente)
Annamaria FORTUNATO	Tecnico Regione Liguria (Componente)
Aldo CANEPA	Municipio Valpolcevera (Componente)
Marco COLOMBI	Municipio Valpolcevera (Componente)
Ennio GUERCI	Municipio Centro Ovest (Componente)
Massimo MONINI	Municipio Valpolcevera (Componente)
Angelo Antonio VERARDO	Municipio Ponente (Componente)
Francesco BERRETTA	Municipio Medio Ponente (Componente)
Maura PAOLETTI	Municipio Valpolcevera (Componente)
Andrea SCOTTO	Municipio Ponente (Componente)
Emanuele BOZZO	Municipio Ponente (Componente)
Laura PETACCHI	Direttore Generale Area Tecnica
Nicoletta POLEGGI	Responsabile Pianificazione Infrastrutturale e Portuale
Annamaria DANERI	Responsabile Aria/Acqua/Industria/Impianti
Stefano BONABELLO	Università Genova - Facoltà di Scienze Politiche -
Alberto SELLERI	Rappresentante Soc. Autostrade

Rossella DEGNI	Rappresentante Soc. Autostrade
Giulio SIRCHIA	Rappresentante Soc. Autostrade
Orlando MAZZA	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Sara FRISIANI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Maximiliano POGGI	Rappresentante Soc. SPEA/Autostrade
Carmine TESTA	Rappresentante Struttura Vigilanza Concessionarie Autostradali (SVCA) Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT)

Assenti:

Enrico Sabatini Rappresentante Valpolcevera (Componente)

Claudia MAJOLI Responsabile Ufficio Progetti Speciali Direzione Politiche per la Casa (Componente)

Il Sindaco presiede l'incontro dalle ore 17:30.

Assiste ai lavori **Marilina Merra** dell'U.O.C. Partecipazione e Comunicazione Grandi Progetti e Infrastrutture con funzioni di supporto.

All'apertura dell'incontro il Sindaco definisce la metodologia, al fine di garantire organicità, per il funzionamento futuro dell'Osservatorio.

Considerata la complessità della materia e delle questioni da affrontare precisa che durante l'incontro odierno verranno focalizzate alcune questioni preliminari prevedendo riunioni periodiche con tematiche specifiche in modo da evitare sovrapposizioni.

Passa quindi la parola al Vicesindaco che spiega che alcune tematiche, anche in merito alle prescrizioni presentate dal Ministero dell'Ambiente in sede di Valutazione di Impatto Ambientale, verranno affrontate anche in Conferenza di servizi, mentre alcune questioni preliminari, tenuto conto del lungo periodo di stasi, dovranno subito essere discusse dall'Osservatorio con la presenza di Soc. Autostrade e i Progettisti. La prima questione, proposta, che ha creato preoccupazioni nei cittadini, propedeutica a tutte le altre, è quella sulla necessità di avere certezze temporali per coloro che abitano nei territori interferiti dalle operazioni di cantiere. Durante il percorso di partecipazione, dopo l'individuazione del tracciato, sono state valutate diverse collocazioni, che richiedono ora di essere formalizzate per dare risposta a incertezze

e a giuste ansie. L'Osservatorio, quindi, continua il Vicesindaco, quale espressione dei cittadini, deve affrontare prioritariamente questo punto dell'ordine del giorno per ragionare su possibili soluzioni, così come deve affrontare il tema di realtà non rappresentate dall'Osservatorio stesso ma verso le quali il Comune può avere un ruolo significativo. Introduce il tema del percorso dello *smarino* che servirà per ampliare la pista di atterraggio, mettendola in sicurezza, incontrando, così, le esigenze dell'aeroporto genovese, attualmente in deroga non avendo la distanza sufficiente dallo specchio acqueo. L'intervento, presenta, però, *criticità nel* rapporto con ILVA per la progettazione definitiva del transito. Criticità che il Vicesindaco, in qualità di presidente temporaneo di Società per Cornigliano, ritiene di poter discutere insieme alla questione dell'area "SOT", dei sottoprodotti, dove dovrebbe essere collocato il cantiere e dove ancora non sono state effettuate le bonifiche che dovranno essere fatte in tempi brevi.

Aggiunge che per l'area ILVA si è aperto un percorso molto criticato. Accenna alla riduzione delle aree occupate per l'attività produttiva e che Confindustria ha il compito di individuare possibili altri utenti per quelle aree in cambio della possibilità di acquisire personale di ILVA in esubero. Ritiene necessario concordare azioni comuni per la soluzione delle diverse problematiche che riguardano tale area e opportuno riaprire un confronto con la nuova linea di comando aziendale rappresentata da Bondi e dal responsabile dello stabilimento Frustaci, in passato solo parzialmente coinvolto. Conclude ribadendo che i temi legati alle garanzie per i cittadini interferiti e al percorso dello *smarino* sono quelli da affrontare subito avviando confronti per individuare percorsi e programmi di lavoro condivisi.

Interviene a questo punto il Presidente del Municipio 6 Medio Ponente che evidenzia come il tracciato a ovest del Polcevera può interfacciarsi con la zona del bacino idrico del Cassinelle e del Bianchetta, invitando, come peraltro già la VIA regionale suggeriva, a verificare se il nodo ferroviario, che si interfaccia in quella zona, abbia già fatto un censimento delle acque sotterranee per potersene avvalere.

Chiede altresì di porre attenzione alla produzione di acque sotterranee sotto Scarpino 1, tenuto conto delle criticità che si sono manifestate da

oltre un mese, considerato che dovrebbe esserci il passaggio sottotraccia.

Chiede infine come si interfaccino le opere a mare con le foci di rio Secco e rio Roncallo tenuto conto che nelle more della procedura di VIA il rio Secco è divenuto l'unico strumento per il deflusso del percolato che non va nel Cassinelle.

Prende la parola Monini precisando che concorda sulla necessità di affrontare prioritariamente il tema delle abitazioni, tuttavia vorrebbe che venissero anche definite le "compensazioni" sia a livello economico sia per le scelte progettuali, viste le segnalazioni, anche importanti, già fatte.

Interviene il Presidente del Municipio VII Ponente ricordando che, oltre a discutere delle opere compensative, nei precedenti incontri dell'Osservatorio era stato anche affrontato il tema delle opere viarie propedeutiche ai cantieri che movimenteranno i materiali nelle zone di Voltri per la costruzione delle gallerie (Brigna, Vesima, Val Cerusa, Val Varenna) ed in particolare nella zona della ex cava Pian di Carlo. Chiede se sono state accettate le modifiche richieste dal Municipio per la realizzazione di un terrapieno sul quale far passare la talpa salvaguardando il territorio. Per quanto riguarda le abitazioni degli interferiti, ricorda che è stato già stabilito un piano di trasferimento delle abitazioni in alcune aree. Il piano ha ingenerato delle aspettative nei cittadini che da tempo sollecitano risposte in merito. Chiede, inoltre, di conoscere la tempistica degli incontri e concorda sulla priorità dei temi da affrontare. Ricorda che tra le opere propedeutiche c'era anche la complanare e che i cittadini di Prà Palmaro sono in attesa di risposte in merito alla realizzazione di questo intervento da anni per cui la tensione è alta.

La Presidente del Municipio Valpolcevera aggiunge che in questo ciclo amministrativo sono state attivate anche altre opere (nodo ferroviario e terzo valico) comportanti pesanti impatti sul territorio che necessitano di un coordinamento e quindi chiede che venga attivata una "cabina di regia" per le problematiche legate ai diversi cantieri. Sottolinea come gli scavi per il terzo valico, nonostante sia stato più volte ribadito

che si tratta di terre prive di amianto, creino allarme tra la popolazione e ciò a maggior ragione per la realizzazione della Gronda. Conviene con quanto già detto dagli altri componenti sia in merito agli abitanti interferiti sia rispetto alle opere compensative.

Anche per il rappresentante del Consiglio Comunale il problema postogli in maniera più pressante è quello dei cittadini interferiti dalla realizzazione dell'opera. Occorre affrontarlo immediatamente e pianificare i tempi. Dichiarò che assicurerà il suo compito di coordinamento con il Consiglio Comunale anche in apposite commissioni, come richiesto dai consiglieri e chiede ai rappresentanti di Società Autostrade di conoscere tempi, procedure, e intenzioni in merito ad un paventato ricorso amministrativo avverso il decreto di VIA.

Interviene Scotto che consegna all'Osservatorio, in vista dell'apertura della Conferenza di Servizi, un documento (allegato al verbale) con le osservazioni riguardanti l'attacco autostradale elaborate dal Comitato per la salvaguardia del territorio di Vesima. Ricorda che il sito è rimasto inalterato e si tratta delle ultime spiagge rimaste a disposizione dei cittadini.

Il Vicesindaco precisa che la scelta di limitare la discussione ai temi indicati come propedeutici e caldi non è connessa alla volontà di non affrontare le altre questioni sollevate. Nell'Osservatorio, infatti, sono rappresentati tutti i servizi comunali competenti in merito all'opera, proprio per poter affrontare le diverse e complesse tematiche riguardanti la realizzazione dell'infrastruttura, ed è anche prevista la possibilità di far intervenire degli esperti. Ma la scelta dei temi risponde all'esigenza di affrontare preliminarmente le problematiche relative agli interferiti che devono essere risolte prima di poter avviare i cantieri. Ribadisce la necessità di arrivare al più presto alla definizione di un quadro preciso degli interferiti, inserendo eventuali casi di temporanei allontanamenti degli abitanti dal cantiere, non previsti in precedenza, unitamente alla necessità di definire le problematiche legate al conferimento dello *smarino*.

Sottolinea, inoltre, che l'Osservatorio che ha già affrontato alcuni temi dovrà essere molto attivo anche sulle altre tematiche che verranno affrontate in sede di Conferenza di Servizi.

Monini, pur d'accordo, evidenzia che i problemi già posti devono essere ripresi e il Sindaco conferma che quanto sollevato rimarrà a verbale, ripreso e approfondito.

L'Osservatorio avrà il compito di dare il suo contributo all'apertura della Conferenza di Servizi osservando, controllando, proponendo e sollevando anche altre questioni. Per focalizzare tematiche specifiche e rendere produttivo tale compito dovranno essere individuati modalità e tempi precisi.

Interviene il Presidente del Municipio Ponente richiamando l'attenzione sulla definizione dell'entità economica delle opere compensative, in una prima fase ipotizzata al 5% del costo complessivo dell'opera e, successivamente sempre più ridotta.

Il Presidente del Municipio Medio Ponente richiama l'attenzione dei presenti sul fatto che, secondo quanto indicato nel decreto di VIA, il lavoro ancora da sviluppare è demandato al Comitato di Controllo Nazionale, mentre sarebbe opportuno creare le condizioni per il riconoscimento a livello nazionale del ruolo istituzionale dell'Osservatorio Locale.

Interviene, a questo punto, l'ingegner Selleri di Soc. Autostrade per dare alcune prime risposte considerato il tempo trascorso dagli ultimi incontri e la quantità dei temi da affrontare.

Chiarisce che la posizione di Soc. Autostrade è sempre stata di massima trasparenza, perché considera utile il confronto per conoscere e risolvere i problemi.

Il primo impegno di Soc. Autostrade è di eliminare le incertezze del decreto VIA; il secondo, in parallelo, richiedere l'apertura della Conferenza di Servizi.

Sulle opere compensative precisa che non possono non essere scritte e che devono essere certificate dal Ministero, non essendo Soc. Autostrade il

soggetto che decide quante opere compensative realizzare. Tale scelta è, infatti, di competenza dell'Ente autorizzatore.

Per le opere propedeutiche, già viste e inserite nel progetto, può essere ripresa la discussione per cercare di risolvere eventuali problemi tecnici che possono influire sulla parte progettuale, per integrarla qualora necessario. Per le ricollocazioni, tema delicato, già affrontato con dei tavoli ai quali hanno partecipato sia il Comune sia la Regione e altri, esiste un protocollo d'intesa che impegna Soc. Autostrade ad erogare i soldi per la progettazione degli alloggi. L'ingegner Selleri comunica la disponibilità di Soc. Autostrade ad impegnarsi, in caso di difficoltà del Comune, nella progettazione delle abitazioni per accorciare i tempi, tenuto conto che tale attività dovrà concludersi prima della chiusura della Conferenza di Servizi.

Precisa che su temi particolari è opportuno promuovere incontri specifici e fa rilevare ai presenti che in merito allo *smarino*, nel decreto di VIA, è già inserita la richiesta di aprire un tavolo sull'argomento.

Ricorda che era stata proposta la realizzazione di un viadotto, che superando l'area ILVA non avrebbe creato interferenze. La proposta ancora valida può essere messa nuovamente in discussione essendoci ora per ILVA gli interlocutori.

Prosegue sottolineando che la prossima settimana chiederanno al Ministero di aprire la Conferenza di Servizi e che, in questa fase, Società Autostrade è impegnata ad esaminare attentamente i contenuti del decreto di VIA poiché alcune prescrizioni non sono chiare, altre sono incerte in quanto rimandano a date successive rispetto alla Conferenza di Servizi o al progetto esecutivo e il Ministero chiederebbe di certificare che tutte le prescrizioni previste siano già ottemperate.

Chiarisce che l'opera da realizzare a Prà-Palmaro è inserita nell'ambito delle somme a disposizione nel progetto "Gronda"

Informa che l'apertura della Conferenza di Servizi richiederà l'invio a tutti gli Enti interferiti di una copia del progetto digitalizzato e successivamente il Ministero provvederà alla convocazione.

Ritiene che la criticità, che deve trovare veloce soluzione, è rappresentata dalle ricollocazioni che devono essere approvate in Conferenza di Servizi e per le quali occorre fare un progetto esecutivo.

Il Vice Sindaco risponde che il progetto sarà redatto dalla partecipata del Comune "Ri.Genova" competente per questa tipologia di attività.

L'ingegner Selleri confermando che le scelte sono del Comune, si rende disponibile, a farsi carico della progettazione per sveltire i lavori, anche se Società Autostrade non ha società che si occupano di progettare abitazioni.

Alla domanda sulla quantificazione dei tempi di progettazione l'ingegner Selleri risponde che potranno essere necessari almeno 4 o 5 mesi per i progetti definitivi che dovranno essere sviluppati.

Il Vice Sindaco comunica che convocherà un tavolo tecnico con la società "Ri.Genova", i Responsabili dei settori comunali di Urbanistica e di Edilizia Privata e gli altri soggetti competenti per avviare subito la progettazione.

Ritiene, inoltre, che potrebbero presentarsi dei casi straordinari di abitazioni non interferite ma vicine ai cantieri con conseguenti problematiche non previste come avvenuto per il terzo valico.

L'ingegner Selleri ricorda che il progetto sviluppato è quello definitivo, quindi approfondito e pertanto dovrebbero presentarsi meno problematiche. Fa presente che nell'accordo che è stato siglato nell'ambito del dibattito pubblico era stata prevista per i cittadini che abitano a distanza fino a 30 m dai cantieri la possibilità di scegliere se restare nelle abitazioni o lasciarle. Ribadisce, comunque, la disponibilità della Società a rivedere questi casi prima della chiusura della C.S.

Interviene Bozzo che chiede di conoscere il progetto definitivo e di poterne disporre urgentemente.

L'ingegner Selleri risponde che il progetto definitivo è già stato illustrato e discusso ma si dichiara tuttavia disponibile a fare un ripasso di tutto.

Il Vice Sindaco propone, a questo punto di organizzare due tavoli tecnici specifici, per le due aree di Ponente e della Valpocevera compresi Sampierdarena e il Medio Ponente per un approfondimento del progetto, per comprendere le criticità applicative delle prescrizioni e per le problematiche relative alle interferenze e alla collocazione del campobase.

Monini chiede delle precisazioni in merito alla possibilità di utilizzare gli uffici tecnici comunali e Bernini risponde che coinvolgerà, come già detto, "Ri.Genova" partecipata al 100% del Comune, per velocizzare i tempi di realizzazione delle gare in quanto esperta del settore.

Colombi chiede se il Comune intende procedere con l'attivazione del "Gruppo di Progetto" secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta (00099/2012) del 19/04/2012 e di rifare un passaggio con gli interferiti anche per aggiornare le decisioni prese in considerazione del tempo trascorso che potrebbe aver determinato nuove esigenze, chiede inoltre di far partecipare agli incontri, compresi quelli per la progettazione, i rappresentanti degli interferiti per poter avere costanti feedback.

L'ingegner Selleri interviene precisando che continueranno ad affrontare il tema delle ricollocazioni con i cittadini interferiti e ritiene che all'Osservatorio dovranno riportarsi solo eventuali criticità.

Colombi chiarisce che la richiesta di far partecipare dei rappresentanti degli interferiti anche alle fasi di progettazione nasce da accordi pregressi con Comune e Soc. Autostrade e confermato nella succitata Delibera di Giunta (00099/2012) nonché dalla scelta comunicata dal Vice Sindaco di incaricare della progettazione una società del Comune. Il Vice Sindaco risponde che verranno individuate le specifiche competenze per seguire le varie attività previste dalla delibera e che, prima degli incontri con Soc. Autostrade a Ponente e in Valpolcevera, è opportuno effettuare verifiche e aggiornamenti con gli interferiti in sede di Municipio e con gli uffici tecnici.

Il Presidente Avvenente propone di utilizzare la struttura dello sportello front-office, a suo tempo prevista.

Resta per il Vice Sindaco da organizzare anche un tavolo tecnico con ILVA Provincia ARPAL e Ambiente per le questioni area "SOT", per la parte

finale del percorso del materiale nel contenitore definitivo, sulla base di quanto previsto nel decreto di VIA. Su questo punto interviene il Pres. del Municipio Medio Ponente rilevando che le osservazioni punti 8,9,13 risultano quasi in contraddizione tra loro.

Il Vice Sindaco ribadisce la necessità di un tavolo di approfondimento.

Il Sindaco ringrazia gli intervenuti e conferma il funzionamento parallelo dell'Osservatorio dei tavoli e della Conferenza di Servizi che ha tempi precisi, nonché i temi prioritari individuati.

Riepiloga quanto deciso, riprendendo i temi salienti, accoglie la disponibilità di Soc. Autostrade a farsi carico della progettazione degli alloggi per gli interferiti, riservandosi di verificarne l'attuabilità in relazione alla tempistica migliore.

In conclusione il Presidente del Municipio Medio Ponente chiede come il Comune, si relazionerà con il tavolo nazionale. Il Sindaco risponde che non aver previsto la presenza formale del Comune all'interno del Comitato di Controllo è problema istituzionale e politico che si dovrà risolvere nelle debite sedi. Il Vice Sindaco ritiene che una possibile motivazione della mancata presenza del Comune di Genova, possa derivare dal fatto che opere autostradali simili coinvolgono generalmente più comuni, infatti l'ingegner Selleri conferma che, per esperienze analoghe, nessun Comitato Nazionale prevede la presenza dei Comuni interessati ma solo delle Regioni. Il Vice Sindaco fa notare che nel caso della "Gronda" il territorio interessato è tutto nel Comune di Genova quindi è opportuna la rappresentanza del Comune.

Il Sindaco ringrazia gli intervenuti.

Il Vice Sindaco comunica che il verbale sarà inviato a tutti e verranno fissate le date per gli incontri di cui si è discusso.

Si accetta, in ultimo la proposta di Monini di effettuare i prossimi incontri nelle giornate di lunedì.

Alle h. 18:50 circa ha termine l'incontro.
